

Acc: il ministero ha prorogato la “cassa”

Firmato il decreto per un provvedimento che copre fino al 4 febbraio. Intanto si attende Wanbao. Vertice dei sindacati

► MEL

Firmato dal ministero il decreto che autorizza la proroga della “cassa” straordinaria per i 597 dell'Acc di Mel: una notizia attesa, visto che la “Cigs” traghetterà i dipendenti dello stabilimento fino a quando Wanbao (che ha acquisito gli impianti produttivi) non subentrerà completamente alla vecchia proprietà.

La proroga era attesa come una manna: ieri l'autorizzazione, avvenuta tramite decreto ministeriale, per un periodo che copre i lavoratori dal 28 giugno di quest'anno al 4 febbraio del 2015.

Ci sono voluti ben quattro mesi perchè questa autorizzazione fosse accordata: «Sono troppi quattro mesi per l'approvazione» denuncia Luca Zuccolotto, segretario della Fiom Cgil di Belluno, «perchè stiamo parlando della reiterazione di un provvedimento già esistente e non della richiesta ex novo di Cigs: i documenti Roma li aveva già. Bisognerebbe trovare canali più snelli: in futuro, se dovessero ripresentarsi simili situazioni, dovrà essere impiegato meno tempo. L'importante, comunque, è che l'autorizzazione sia arrivata: si tratta della cassa integrazione straordinaria in relazio-

ne all'amministrazione straordinaria che ha interessato l'Acc di Mel. Ora siamo in attesa del “closing” dei cinesi per poter cominciare a parlare di impianti, investimenti, piani industriali e futuro dello stabilimento».

Una notizia positiva, dunque, per i 597 lavoratori dell'Acc, che saranno coperti dalla cassa integrazione, in attesa che con i nuovi proprietari cinesi si possa iniziare a fare sul serio, produttivamente parlando.

E ieri pomeriggio si sono riuniti anche i sindacati dei Comuni interessati al futuro dell'Acc di Villa di Villa, i sindacati, cioè, che hanno concittadini all'interno della fabbrica. (cri.co.)